

N.

47608



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "POCHI DOLLARI PER DJANGO"

Metraggio { dichiarato 2.650
accertato 2369

Produzione: "MARCO FILM - Società
a Responsabilità Limitata"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: - MARCA ITALCID - UNA CO-PRODUZIONE ITALO SPAGNOLA - MARCOFILM-ROMA - R.M. FILMS-MADRID - ANTHONY STEFFEN in POCHI DOLLARI PER DJANGO con GLORIA OSUNA - THOMAS MOORE - JOE CAMEL - ANGEL TERR. - ALFONSO ROJAS - JOSE' LUIS LLUCH, TOMAS ZALDE - SANDALIO HERNANDEZ - e la partecipazione di FRANK WOLFF - soggetto e sceneggiatura MANUEL SERBAS E TITO CARPI - 1° OPERATORE: PABLO RIPOLL - 2° OPERATORE: THOMAS FERNANDEZ - ASS. OPERATORE: ALBERTO DI BATTISTA - ASS. PRODUZIONE JOSE' SALSEDO - SEGRET. PROD.: ANTONIO ZAMORA - FRANCESCO OREFICI-VITTORIO TINTARI - SEGRET. EDIZIONE: ALBERTO MONTANA - MARIA PIA ROCCO - TRUCCATORI: VINCENT VASQUEZ - VITTORIO BISEO + PARRUCCHIERE: CAROLA SESE - IVANA BERNARDI - COSTUMI: PERIS HERMANOS - FONICO: GIUSEPPE MANGIONE - MICROFONISTA: AUGUSTO TROIANI - ARREDATORI: AUGUSTO LEGA - TONINO FRATA-LOCCHI - EFFETTI SPECIALI: MANUEL BAQUERO - AIUTI REGISTI: ENZO GIROLAMI - MARIANO CANALES - MONTATORE: ANTONIO GIMENO - ARCHITETTO SCENOGRAFO: SAVERIO D'EUGENIO - MUSICHE DI CARLO SAVINA DIRETTE DALL'AUTORE EDIZIONI MUSICALI - FONO ROMA - LA CANZONE: THERE WILL COME A MORNING di SAVINA + POWELL è cantata da DON POWELL incisa su dischi "PARADE" - DIRETTORE DI PRODUZIONE: RAFAEL MARINA - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: ALDO PENNELLI - REGISTA: LEON KLIMOVSKY - ORGANIZZAZIONE GENERALE: MARINO GIROLAMI - COSTRUZIONI IN ESTERNI DI LEGA MICHELENA TEATRI DI POSA DE PAOLIS IN.CI.R. - ROMA - PELLICOLA: EASTMANCOLOR - SVILUPPO E STAMPA: FOTO FILM-MADRID - SISTEMA 2P - TECHNICOLOR-ROMA.

TRAMA: "POCHI DOLLARI PER DJANGO" - Dopo la clamorosa rapina alla Banca di Abilene, la banda Norton sembra essere sparita nel nulla. Django, il "Baunty-Killer" spietato, dalla mira infallibile, comincia la sua lunga caccia, attirato dal miraggio della taglia favolosa. Trevor Norton, il capo, ha tradito i suoi uomini fuggendo col denaro e Sam e Buck i due più feroci accoliti della banda lo inseguono attraverso il West...

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 24 060 1966 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li

27 060 1966

P. C. G.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to SARTI

Quando Django arriva a Rockstone, nel Montana, seguendo una labile traccia, il paese è in preda ad una guerra spietata fra i potenti allevatori guidati da Ames e i coloni che reclamano il loro diritto alla terra.

Django scambiato per il nuovo sceriffo - il vecchio è stato assassinato dagli uomini di Ames - sta al gioco. Pensa che gli sarà più facile, con quella stella sul petto, raggiungere il suo scopo. Ma spesso le sue infallibili colt sono costrette a cantare, per la prima volta a difesa della legge. I coloni vedono in lui un difensore, Sally, la bella figlia dell'uomo che i coloni hanno eletto a loro capo, comincia ad amarlo: un sentimento che Django finge di secondare convinto che il capo dei coloni sia Trever Nerton.

Django lo vuole vivo perchè solo vivo lo porterà al denaro rubato alla banca ed alla riscossione della più grossa taglia: per questo lo difende dagli uomini di Ames e da Sam e Buck, arrivati anche loro alla ricerca del capo che li ha traditi. Proprio quando la furia selvaggia degli uomini di Ames si scatena, Django scopre la verità: Trever Nerton, per amore della figlia, sta riscattando con la sua battaglia in favore dei coloni una vita di criminali ed ha fatto in modo che il denaro venga riconsegnato alla banca.

La grande sparatoria segna la fine di Ames e dei suoi: Trever Nerton paga con la vita la pace ritrovata tra allevatori e coloni.

Django non lascerà Rockstone: anche per lui è scoccata l'ora della verità, adesso che sente di amare, adesso che la gente guarda con sicurezza ed orgoglio la stella che rimarrà sul suo petto.